

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063062

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV.2822
sala III

OGGETTO: Fili d'oro di tessuto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.13 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: oro

MISURE:

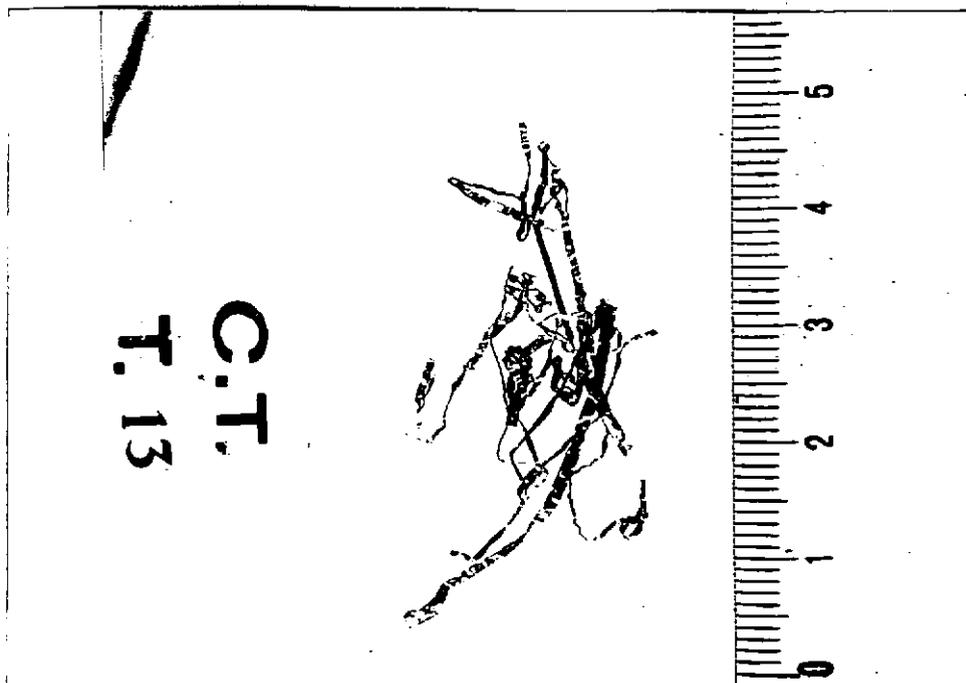
STATO DI CONSERVAZIONE: pochi fili spiegazzati

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG 5458

DESCRIZIONE: Pochi fili d'oro, trascurati dal Mengarelli nella sua relazione di scavo, rivelano la presenza nella tomba di un velo intessuto d'oro, posto con ogni probabilità sul capo della defunta. E' infatti questa la posizione usuale di rinvenimento nelle tombe femminili delle necropoli centro-italiche. Al Nord invece fili d'oro ricorrono in tombe maschili (cfr. O. von Hessen, Offanengo, p. 47). Nel caso della tb. 13 è perduta ogni traccia della disposizione originaria dei fili che è stato possibile osservare invece in altri casi (Offanengo, cfr. O. von Hessen, op. cit.; tav. 16; Arezzo, cfr. A. Melucco Vaccaro, Oreficerie altomedievali da Arezzo, Boll. d'Arte, 1972, p. 8, fgg. 1, 3, 6). Per l'origine e la diffusione presso i vari gruppi germanici dei tessuti aurei si rimanda a E. Crowfoot-S. Chadwick Hawks, Early Anglo-Saxon Gold Braids, in Medieval Archaeology, 10, 1967, p. 44 sgg. con lista di rinvenimenti anche italiani.

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:
inv. n. 1324-1326; 1741; 2819-2822.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

Per la TB13 cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, coll. 226-227

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Mustano Tadde

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063062	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 2822
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

E' stato già sottolineato in precedenza il significato della presenza del tessuto d'oro che conferisce al corredo uno dei tratti più significativi di distinzione sociale.